



COMUNE DI POGGIORSINI

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE: STRAORDINARIA - SEDUTA: PUBBLICA

NUMERO DELIBERA: 34

DATA: 28/12/2012

OGGETTO: ADOZIONE PIANO URBANISTICO GENERALE

L'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di Dicembre alle ore 08,00, nella sala consiliare di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto. Alla prima convocazione della seduta odierna, partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge risultano:

PRESENTI	ASSENTI
Ignazio DI MAURO	Maria (Mariella) GENUARIO
Filippo DELVECCHIO	Nicola SELVAGGI
Serafino DI PALO	Loredana SELVAGGI
Domenico PORFIDO	
Maria (Marinella) GENUARIO	
Nicola PICERNO	
Giuseppe DI PALO	
Patrizia RUTIGLIANO	
Giovanbattista SELVAGGI	
Mike CARMOSINO	

Presenti 10, Assenti 3

Il Sig. PICERNO Nicola Presidente della seduta, constatato il numero dei presenti a norma di legge, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale LOZZI Dott. Ernesto

PARERI art. 49 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267

REGOLARITA' TECNICA - PARERE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to DELVECCHIO Geom. Vincenzo

REGOLARITA' CONTABILE - PARERE: si prescinde

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to LOZZI Dott. Ernesto

In apertura di seduta, si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: " Adozione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)".

Il Presidente dà atto che in base alle previsioni dello Statuto e del Regolamento relative alla validità delle sedute di 2° convocazione (minimo n. 4 consiglieri), avendo constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, ma propone l'immediata sospensione della stessa, per consentire l'arrivo del progettista del P.U.G. Dott. Arch. Michele Fatigato.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la sospensione.

Il Presidente Nicola PICERNO ed il Vice Sindaco Serafino DI PALO dichiarano che, alla ripresa della seduta, non rientreranno in aula in quanto incompatibili.

Alle ore 9,45, assume la Presidenza il Vice Presidente Maria (Marinella) GENUARIO, che verifica il seguente esito del nuovo appello:

Consiglieri presenti n. 8 (DI MAURO, Ignazio, DELVECCHIO Filippo, PORFIDO Domenico, GENUARIO Maria (Marinella), DI PALO Giuseppe, RUTIGLIANO Patrizia, SELVAGGI Giovanbattista, CARMOSINO Mike);

Consiglieri assenti n. 5 (DI PALO Serafino, GENUARIO Maria (Mariella), PICERNO Nicola, SELVAGGI Nicola, SELVAGGI Loredana).

Il Vice Presidente dà atto che in base alle previsioni dello Statuto e del Regolamento relative alla validità delle sedute di 2° convocazione (minimo n. 5 consiglieri), avendo constatato la presenza del numero legale, dispone la prosecuzione della seduta.

Relaziona sull'argomento il Sindaco, il quale richiama preliminarmente tutti i passaggi che hanno condotto alla formazione nel nuovo Piano Urbanistico generale. Ritiene, in particolare, che si sia riusciti a mantenere una coerenza ed un equilibrio nello sviluppo dal P.R.G. al P.U.G., evidenziando gli apprezzamenti ottenuti nelle riunioni tenute presso la sede della Regione Puglia. Illustra, quindi, le soluzioni proposte per limitare una diffusione selvaggia ed incontrollata del mini-eolico e del fotovoltaico. In conclusione, il Sindaco invita il Tecnico progettista della società incaricata, Dott. Arch. Michele Fatigato, presente in sala, a presentare nel dettaglio il Piano Urbanistico Generale.

Il Dott. Arch. Michele Fatigato espone la cronistoria che ha portato all'elaborazione del Piano. Ricorda di aver cominciato la collaborazione con il Comune di Poggiorsini nella fase di chiusura del P.R.G., che portò, poi, all'incarico per la redazione del PUG. Dopo la redazione di una prima bozza, si è partiti con una serie di conferenze programmatiche che hanno meglio portato in luce le specificità del territorio, arrivando all'adozione del Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.). Quindi, dopo i passaggi della VAS e delle conferenze di copianificazione, si arriva oggi a chiudere la procedura in tempi più rapidi rispetto a quelli classici per l'approvazione degli strumenti urbanistici. L'Architetto Michele Fatigato osserva che, pur essendo il Comune di Poggiorsini l'Ente più piccolo della Provincia di Bari, il suo P.U.G. è stato più volte citato nelle sedi competenti come esempio di buona prassi da imitare, soprattutto perché si è interpretata in maniera avanzata ed originale la legislazione e la normativa in materia.

A tale proposito, il progettista prosegue illustrando al Consiglio che la prima scelta alla base del Piano è stata quella di considerare il territorio come una risorsa non riproducibile e, quindi, da tutelare. La seconda opzione qualificante è stata quella di pensare i vincoli non come catene, ma quali forme di controllo e definizione degli obiettivi di Piano. Evidenzia che, di norma, i P.R.G. avevano obiettivi di carattere quantitativo, mentre il P.U.G. va nell'ottica di scelte di carattere qualitativo. Infatti, il Piano è diviso in due parti (strutturale e programmatica), di cui la strutturale fissa le cose invariabili e difficilmente modificabili, al contrario della programmatica che stabilisce ciò che si potrà fare in un determinato periodo temporale e che non necessita di varianti strutturali.

Quindi, l'Architetto Michele Fatigato passa a descrivere le invarianti strutturali, che sono quelle relative ad un territorio inquadrato in cinque contesti diversi.

- 1) Contesto Murgiano - di dimensioni molto ridotte - caratterizzato dalla presenza dei siti SIC e lambito dal Parco dell'Alta Murgia.
- 2) Contesto Pedecollinare - ubicato tra la strada statale ed il Contesto Murgiano - con la presenza di usi agricoli consolidati e masserie di un certo interesse.
- 3) Contesto Altipiano - ubicato dalla strada statale ed il balcone bradanico - caratterizzato da un territorio con maggiore intensità agricola.
- 4) Contesto Fossa Bradanica - che risulta quello più interessante, ma allo stesso tempo più delicato dal punto di vista idrogeologico.
- 5) Contesto Urbano Consolidato - con una possibile espansione urbanistica controllata.

Il progettista evidenzia che questo modo di lettura del territorio è fortemente innovativo e da prendere come esempio nella pianificazione urbanistica di Enti medio-piccoli, in quanto si sono scelte varie caratterizzazioni del territorio in base ai diversi Contesti. Precisa che le due zone più protette sono quella Murgiana e quella della Fossa Bradanica. Per quanto riguarda il Centro Urbano sono state sostanzialmente confermate le dimensioni del P.R.G. con l'inserimento di qualche nuova previsione, che provvede ad elencare, con particolare riferimento al concetto di perequazione urbanistica, che consente al cittadino il recupero di volumetria anche utilizzando aree non proprie.

L'Architetto Michele Fatigato prosegue, illustrando la previsione di una nuova zona per lo sviluppo turistico-termale. A tale proposito richiama lo studio di fattibilità finanziato dall'Area Vasta, giudicato positivamente anche dal Nucleo di Valutazione istituito presso la Regione Puglia, le cui risultanze sono state prese alla base per l'identificazione delle aree nel Piano. Rileva che, dopo la presentazione all'Ente di una proposta privata relativa alla realizzazione di un grande Parco a Tema, tale area è stata successivamente integrata in base ai nuovi indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con una zona ricettiva, commerciale e ludica, anche se sono state drasticamente ridimensionate le previsioni del suddetto progetto privato in quanto ritenute eccessive e sovradimensionate rispetto al territorio di Poggiorsini. Precisa che, in ogni caso, il rapporto con l'Amministrazione Comunale è stato esemplare nella gestione di tutte le fasi procedurali del P.U.G., che sono state condotte sempre con la massima trasparenza e nel rispetto delle diverse competenze, con un risultato finale sicuramente molto soddisfacente.

Quindi, il progettista illustra al Consiglio come il P.U.G. sia stato concepito per essere immediatamente operativo, cosa che consentirà di effettuare interventi senza necessità della pianificazione di secondo livello. In questo modo si sono fatte a monte, direttamente dal Comune e non dopo dai privati, le opzioni di scelte qualitative sulla gestione del territorio, consentendo delle previsioni equilibrate sugli spazi a verde e sui parcheggi. A tale proposito, si sofferma sulla problematica dell'acquisizione delle relative aree da parte del Comune, per la quale è stata trovata la soluzione nel meccanismo di scambio con il privato mediante il riconoscimento di volumetrie edilizie. Evidenzia, in particolare, che nel Piano sono previste tutte le forme di perequazione, citando come esempio quella derivata sulla scorta dell'esperienza innovativa del Comune di Reggio Emilia, che ha anche superato positivamente il vaglio della giurisprudenza amministrativa stabilendo dei principi ormai consolidati.

L'Architetto Michele Fatigato conclude la propria relazione precisando che nel preventivo confronto con l'ufficio tecnico comunale sono emerse alcune piccole imprecisioni e refusi materiali. Questi elementi vengono indicati e corretti nella relazione dell'UTC e, di conseguenza, il Piano viene adottato recependo tali integrazioni.

Successivamente, in prosecuzione di seduta, interviene il Sindaco, il quale propone di apportare alcune

precisazioni per consentire un maggior controllo sulle fonti di energia alternativa, con particolare riferimento agli impianti di mini-eolico. Sulla scorta delle suddette precisazioni il progettista riformula l'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Infine il Responsabile dell'Ufficio tecnico Comunale legge il proprio parere, sottoscritto unitamente al Consulente urbanistico dell'Ente, che viene depositato agli atti per farne parte integrante e sostanziale.

Di seguito, richiede ed ottiene la parola, il consigliere SELVAGGI Giovanbattista, il quale chiede alcuni chiarimenti in merito ad alcune zonizzazioni previste dal Piano, nonché alla nuova formulazione dell'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione. Quindi il progettista risponde ai quesiti formulati e, in conclusione, redige, sottoscrivendola, una nota contenente le integrazioni sopra descritte, che viene depositata agli atti per farne parte integrante e sostanziale.

Al termine del dibattito, viene posta in votazione l'adozione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), così come integrato dall'allegata nota redatta dal progettista Architetto Michele Faticato.

Il consigliere SELVAGGI Giovanbattista dichiara che la minoranza si astiene sulla modifica all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione, in quanto considerava migliore e maggiormente equilibrata la versione originaria, mentre esprime voto favorevole sulle restanti integrazioni.

Pertanto, la votazione sull'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione riformulato dal tecnico progettista, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 8 - Consiglieri favorevoli n. 6 - Consiglieri contrari n. 0, Consiglieri astenuti n. 2 (SELVAGGI Giovanbattista, CARMOSINO Mike).

La votazione sulle restanti modifiche, contenute nell'allegata nota integrativa del tecnico progettista, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 8 - Consiglieri favorevoli n. 8 - Consiglieri contrari n. 0, Consiglieri astenuti n. 0.

In conclusione, il Presidente pone in votazione l'adozione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), integrato come sopra descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di G.C. n. 44 del 05/06/2007, esecutiva, e successiva determinazione del Responsabile del Settore III n. 127 del 04/07/2007 è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, costituito da: Dott. Arch. Michele Fatigato, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia al nr. 131 e al dott. Arch. Chiarastella Fatigato, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia al nr. 873, l'incarico di redigere il P.U.G. comunale;
- in data 09/07/2007 Rep. n. 498 veniva sottoscritta apposita convenzione con il suddetto Raggruppamento Temporaneo di Professionisti per la progettazione del Piano Urbanistico Generale Comunale;
- in data 27/09/2007 al n. 3805 di prot., è stata acquisita agli atti la prima bozza del Documento Programmatico Preliminare (DPP) alla redazione del P.U.G. predisposto dai tecnici sopra citati;
- l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con i progettisti, ha organizzato alla fine dell'anno 2007 quattro incontri con la cittadinanza e le forze sociali e produttive, al fine di arricchire di suggerimenti il DDP;
- con deliberazione di C.C. nr. 3 del 26/01/2010 è stato adottato il Documento Programmatico Preliminare (DPP) in quanto conforme agli indirizzi ed alle risultanze della fase procedimentale sopra descritta ed adeguato alle esigenze di questo Comune;
- l'avviso di adozione del DPP è stato pubblicato nelle forme di legge e, entro i termini previsti, non sono pervenute osservazioni;
- in data 09/09/2010 Rep. n. 581 veniva sottoscritta un'integrazione della convenzione per la progettazione del

Piano Urbanistico Generale Comunale con il suddetto Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, assorbito nella società di ingegneria IDEA s.r.l. con sede in Foggia;

- in data 30/05/2011 è stata espletata la 1^ conferenza di Copianificazione presso la Regione Puglia;
- con deliberazione C.C. n. 14 del 23/07/2012 sono stati forniti ulteriori indirizzi per la redazione del P.U.G.;
- con nota acquisita al protocollo comunale al n. 2345 del 07/08/2012 i professionisti incaricati hanno trasmesso gli elaborati definitivi della VAS e del PUG, occorrenti per la celebrazione della 2° conferenza di Copianificazione, propedeutica all'adozione del P.U.G.;
- in data 29/11/2012 è stata espletata la 2^ conferenza di Copianificazione presso la Regione Puglia;
- con deliberazione G.C. n. 63 del 13/12/2012, esecutiva, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale l'adozione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.);

UDITE la relazione del Sindaco e del progettista del Piano;

VISTA la nota depositata dal tecnico progettista, Dott. Arch. Michele Faticato, contenente le integrazioni al Piano Urbanistico Generale, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) presentato risulta conforme agli indirizzi ed alle risultanze della fase procedimentale sopra descritta ed adeguato alle esigenze di questo Comune;

VISTA l'art. 11 della L.R. n. 20/2001;

VISTE le disposizioni del DRAG (Documento Regionale di Assetto Regionale);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 , da parte del Responsabile del Settore III, sottoscritto unitamente al Consulente urbanistico dell'Ente, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ragion per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile, del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

AD avvenuta votazione, eseguita in forma palese per alzata di mano, il Presidente riscontra e proclama il seguente esito:

Consiglieri assegnati	n.13
Consiglieri presenti:	n.8
Consiglieri assenti:	n.5 (DI PALO Serafino, GENUARIO Maria (Mariella), PICERNO Nicola, SELVAGGI Nicola, SELVAGGI Loredana)
Favorevoli:	n.8
Contrari:	/
Astenuti:	/

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. DI ADOTTARE, per i motivi esposti in premessa e narrativa, il Piano Urbanistico Generale Comunale (P. U.G.) predisposto dalla società di ingegneria IDEA s.r.l. con sede in Foggia, che ha assorbito il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito dal Dott. Arch. Michele Fatigato e dal dott. Arch. Chiarastella Faticato, con le integrazioni contenute nell'allegata nota redatta e sottoscritta dal tecnico

progettista;

2. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, il P.U.G. sarà depositato presso la Segreteria del Comune e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante pubblicazione di avviso su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale;

3. DI DARE ATTO che chiunque potrà presentare proprie osservazioni al DPP, entro sessanta giorni dalla data del deposito;

4. DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'esecuzione della presente deliberazione.

Successivamente, in prosecuzione di seduta, vista l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di dover dare l'immediata esecutività al presente atto;

Con la votazione resa ed accertata come sopra, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale è stato sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Sig. GENUARIO Maria (Marinella)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to LOZZI Dott. Ernesto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni a partire da:

POGGIORSINI li, 18/01/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to LOZZI Dott. Ernesto

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 Dlgs. 267/2000)

POGGIORSINI li, 18/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to LOZZI Dott. Ernesto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

POGGIORSINI li, 18/01/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LOZZI Dott. Ernesto